

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DEL CENTRO GIOVANI COMUNALE DI PIAZZA AICARDI

PREMESSO CHE

l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";

l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali consente ai comuni lo svolgimento delle funzioni proprie anche attraverso le attività che possono essere esercitate dalla autonomia delle formazioni sociali;

la legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati.

a livello regionale l'art. 17 comma 2 della legge regionale 12 del 2006 stabilisce che i Comuni per realizzare le attività sociali e sociosanitarie stipulano convenzioni ed accordi con i soggetti del terzo settore e la legge regionale 6 del 9 aprile 2009 (promozione delle politiche per i minori ed i giovani) promuove l'organizzazione di questi centri gestiti anche a livello locale anche con il supporto degli enti del terzo settore

il D.lgs. 3/7/2017, n. 117 (codice del terzo settore) all'art. 55, prevede il coinvolgimento degli enti del terzo settore mediante la coprogettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione della pubblica amministrazione

il decreto n. 72 del 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che ha approvato le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore ai sensi degli artt 55 e 57 del decreto legislativo 117 del 2017 ha proceduralizzato la gestione di questi rapporti e prevede che gli ETS, singoli o associati, possono formalizzare all'amministrazione una proposta progettuale nella quale siano chiaramente indicati l'idea progettuale proposta, le attività rimesse alla cura del partenariato del privato sociale, ivi comprese le risorse messe a disposizione e le eventuali richieste, anche con riferimento alle risorse, indirizzate all'ente;

RILEVATO CHE:

con deliberazione di CC n 26 in data 30/09/2024 aggiornato con deliberazione di CC n. 43 del 30.12.2024 e n. 7 del 29.04.2025 il Comune di Loano ha approvato il DUP 25/27 ed alla

missione 12 programma 5 è stato previsto di attivare una rete di servizi a favore delle famiglie fra i quali il centro giovani;

con deliberazione di giunta comunale n. 15 del 29.1.25 modificata dalle delibere 26 del 26 febbraio 2025, 38 del 19 marzo 2025 e 57 del 28 maggio 2025 è stato approvato il PIAO 25/27 con i successivi aggiornamenti prendendo atto che grazie a fondi comunali e un contributo della Fondazione De Mari è stata ristrutturata la palazzina di proprietà comunale avente sede in piazza Aicardi già sede della Croce Rossa con l'intento di destinarla a nuova sede del centro giovani e che la Fondazione Mornese ha destinato un contributo al fine di finanziare l'avvio dell'attività nel centro di cui si prevede l'apertura entro il corrente anno individuando forme di gestione in coprogettazione con enti del terzo settore;

CONSIDERATO CHE

l'attività di centro giovani laddove finanziata in tutto o in parte dall'amministrazione locale rientra fra i servizi pubblici locali non a rilevanza economica in quanto si tratta di attività di carattere sociale finalizzata a soddisfare i bisogni della collettività senza fini di lucro ed a differenza dei servizi pubblici a rilevanza economica non trovano la loro regolamentazione la normative UE specifiche né dalla disciplina nazionale sui servizi a rilevanza economica;

DATO ATTO CHE

Yepp Italia, Associazione di promozione sociale del terzo settore che dal 2007 collabora in virtù di convenzioni con l'amministrazione comunale per la gestione delle politiche giovanili, con nota prot. 2672 del 11 giugno 2025 si è dichiarata disponibile ad avviare in via sperimentale la gestione del nuovo centro giovani formulando una proposta di attivazione di una convenzione ai sensi dell'art. 55 dlgs 117/2017 fornendo una progettazione organizzativa che risulta pienamente in grado di soddisfare le prescrizioni di cui alla vigente normativa anche per quanto riguarda i successivi aspetti autorizzatori disciplinati dalla legge regionale 9 del 2017;

RILEVATO CHE la Giunta comunale con propria deliberazione n. 69 in data 9 luglio 2025 ha stabilito che :

è interesse di questo ente destinare a nuova sede del centro giovani la palazzina sita in piazza Aicardi ex sede della Croce Rossa

dichiarare di interesse pubblico il progetto presentato dall'Associazione Yepp Italia, ente del terzo settore, avviando una coprogettazione sulla base delle disposizioni di cui agli artt 55 e ss dlgs 117/2017 e DM 72/2001 approvando gli indirizzi di progettazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso;

DATO ATTO pertanto che in esecuzione della predetta delibera ed in ottemperanza delle disposizioni di cui al DM 72/2021 si rende necessario avviare una procedura di consultazione sul progetto presentato così come integrato dagli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale per addivenire alla coprogettazione ed affidamento della gestione in via sperimentale per un anno (con possibilità di rinnovo espresso per un ulteriore anno) del centro giovani ai sensi dell'art. 55 del codice del terzo settore dlgs 117/2017 a soggetto accreditato.

INDICAZIONI SULLA PROCEDURA

1) NORME APPLICABILI

Si precisa che la coprogettazione non è procedura riconducibile all'appalto di servizi ed all'affidamento in genere e fonda la sua funzione economico e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale.

Le norme del codice degli appalti saranno pertanto applicate solo laddove esplicitamente richiamate.

In particolare si specifica, in analogia art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023, che:

- **il Promotore, qualora non risultasse il soggetto individuato al termine della procedura ha la facoltà di esercitare il “diritto di prelazione” e divenire coprogettista se entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione si impegna a ad adeguare la propria proposta a quella del miglior offerente, ai sensi dell’art. 193, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, coinvolgendolo nella coprogettazione**

Per i profili non disciplinati dal codice si applica il Dlgs 117/2017 e relativo regolamento attuativo (DM 72/2021) , il Dlgs 201 del 2022 e la legge 241 del 1990.

Il presente avviso sarà pubblicato per 30 giorni sul sito di questa amministrazione lasciando aperta la possibilità di acquisire sia contributi finanziari che progettuali da chiunque abbia i requisiti adeguati.

La durata del presente procedimento è di 70 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

L'autorizzazione al funzionamento del centro ai sensi della legge regionale 9/2017 e decreto attuativo sarà richiesta dal Comune di Loano entro giorni 10 dall'individuazione del progetto esecutivo

L'affidatario si impegna ad avviare l'attività entro 15 giorni dall'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento

2) OGGETTO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria ha per oggetto la coprogettazione per la gestione del centro giovani per la durata di anni 1 rinnovabile per 1 ulteriore anno secondo il progetto promosso da Yeep Italia , attuale partner dei progetti sulle politiche giovanili del Comune di Loano come dettagliato nel successivi commi così come integrato dagli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale che ha approvato e dichiarato di pubblico interesse il progetto con l'atto deliberativo n. 69 del 9 luglio 2025 e pertanto Yeep Italia ha acquisito lo status di Promotore.

3) COMPARTECIPAZIONE DEL COMUNE

Il Comune partecipa alla realizzazione del progetto mediante la compartecipazione alla spesa per euro 34.000,00 annui oneri inclusi se dovuti. Su tale importo dovrà essere formulata la proposta economica su cui non sono ammesse offerte a rialzo.

La compartecipazione dell'amministrazione comunale, definita in sede di procedura sulla base dell'importo annuo, sarà erogata in rate mensili. Il budget copre tutti i costi richiesti, quelli offerti dal soggetto attuatore e concordati fra le parti e le attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione del servizio.

Si sottolinea che il finanziamento del Comune assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità progettuali del partner per consentire adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa e, pertanto, il rimborso sarà erogato a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti debitamente documentati.

4) COMPARTECIPAZIONE RICHIESTA AL GESTORE:

realizzazione della progettazione così come descritta nell'allegata scheda ed in ottemperanza alle disposizioni di cui alle leggi regionali 6 del 2012 e 9 del 2017

La coprogettazione tiene conto anche delle eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dall'ETS.

5) DURATA

La durata della convenzione è di 1 anni rinnovabile per un ulteriore anno con provvedimento espresso dell'amministrazione.

6) DOCUMENTAZIONE , CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Costituiscono documentazione della presente procedura:

- avviso pubblico
- indirizzi progettuali approvati con delibera di Giunta Comunale n. 69/2025
- schema di convenzione
- istanza di partecipazione
- privacy
- patto di legalità
- modello offerta economica
- modello piano economico-finanziario da allegare all'offerta economica

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire almeno 9 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte (sino al giorno 11.08.2025) e dovranno pervenire all'indirizzo serviziapersona@comuneloano.it . Tutte le richieste dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza di presentazione delle proposte (sino al giorno 14.08.2025).

Le risposte alle richieste di chiarimenti verranno pubblicate in forma anonima sul sito internet comunale. Si invitano i candidati a visionare il sito istituzionale.

7) SOPRALLUOGHI

Potranno essere svolti entro il giorno 18.08.2025 presentando istanza sino al giorno 11.08.2025 all'indirizzo mail serviziapersona@comuneloano.it

8) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE I PROGETTI

Sono ammessi a presentare proposte progettuali gli Enti del Terzo Settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo con comprovata esperienza nel campo delle politiche giovanili.

Per soggetti di terzo settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concreta degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 5 della legge 328 del 2000 e art. 2 DPCM 30 marzo 2011

I soggetti che partecipano alla procedura devono risultare iscritti negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli previsti dal presente avviso

I candidati devono avere natura giuridica privata e l'operatività senza scopo di lucro e o operatività con scopo mutualistico ed essere autorizzati allo svolgimento del servizio ed accreditati secondo le vigenti disposizioni di legge regionale

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del dlgs 36/2023 e smi.

I candidati devono dichiarare l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi degli artt 94 e 95 dlgs 36 del 2023 e smi

Ogni soggetto potrà presentare un solo progetto a pena di esclusione di tutti i progetti presentati.

Dovrà essere garantita integralmente la gestione così come identificata nella proposta progettuale e il servizio dovrà essere avviato entro 15 giorni dall'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento ottenuta dall'ente.

Non sono ammesse proposte a rialzo sull'importo della compartecipazione economica annua determinato dal Comune di Loano.

Requisiti di capacità tecnico professionale

Aver svolto per almeno un quinquennio attività analoghe

Requisiti di solidità economica e finanziaria

Aver svolto nel triennio precedente servizi di valore pari o superiore a 10.000,00 euro iva esclusa nel campo delle politiche giovanili

9) AVVALIMENTO

I proponenti, ai sensi dell'art. 104 D.Lgs 36/2023, possono avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più enti del terzo settore ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa procedura partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'appartenenza al terzo settore del soggetto proponente.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e quelli di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento che deve essere firmato dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. Il candidato può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla procedura. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Il candidato è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di riferimento per le diverse figure professionali impiegate.

In particolare, ai sensi dell'art.102 del D.Lgs 36/2023, è tenuto a garantire in caso di impiego di personale dipendente:

- a) la stabilità occupazionale del personale impiegato compatibilmente con le esigenze del servizio;

- b) l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto del servizio da svolgere e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dai prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'ETS secondo l'art. 102 comma 2, indica inoltre nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere agli impegni assicurando l'applicazione dei CCNL del settore, il pieno rispetto delle norme assicurative per il personale e degli obblighi previdenziali previsti per tali fattispecie contrattuali nonché il rispetto di tutta la normativa riferita alla sicurezza negli ambienti di lavoro (D.lgs 81/2008) e ad avvalersi per la gestione dei servizi di soggetti in possesso dei requisiti di legge

11) GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 per la sottoscrizione del contratto l'affidatario costituisce una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art.106 del Codice, pari al 10% del valore del servizio affidato

12) POLIZZE ASSICURATIVE

L'ETS è direttamente responsabile dell'intera gestione del servizio ed a garanzia di eventuali danni che possono occorrere si impegna a stipulare le seguenti polizze:

Responsabilità civile verso terzi (RCT)

All'ETS è fatto altresì obbligo di presentare, entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione, una polizza di assicurazione comprendente la responsabilità personale dei lavoratori impiegati nell'esercizio delle attività affidate, ivi comprese le attività affidate a ditte esterne/professionisti

Detta polizza comprende i danni che possono derivare ai lavoratori o che questi possono causare a terzi e alle loro cose durante lo svolgimento della concessione, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo. Sono considerati "terzi" gli utenti del servizio e l'Amministrazione Comunale.

Nelle suddette polizze RCT/RCO il Comune di Loano è considerato terzo e tra gli utenti saranno compresi i genitori/accompagnatori ed i ragazzi frequentanti il centro.

13) PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono sottoscrivere l'istanza di manifestazione di interesse alla coprogettazione e gestione del servizio utilizzando l'apposito modello.

Si precisa che anche il proponente deve formalizzare nei termini previsti dal presente avviso la proposta di coprogettazione in analogia a quanto previsto dall'art. 193 comma 5 dlgs 36/2023

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: loano@peccomuneloano.it. I file del progetto tecnico e

dell'offerta economica devono essere inseriti nella pec con codice a protezione della documentazione (leggasi file zip protetto da password) . Il codice di sblocco dei file dovrà essere comunicato via mail a serviziapersona@comuneloano.it a partire dalle ore 8.00 del giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature al fine di garantire la segretezza delle proposte

. L'istanza e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o se sottoscritte in firma autografa dovranno riportare in allegato documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'istanza deve pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 20.08.2025 a pena di irricevibilità esclusivamente via pec all'indirizzo loano@peccomuneloano.it.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario della ricezione della pec registrato da Protocollo comunale e pertanto l'invio nei termini rimane ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa**
- B – **Offerta tecnica** (con file zip protetto da password)
- C – **Offerta economica** (con file zip protetto da password)

L'ETS ha facoltà di inviare candidature successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle proposte. L'amministrazione considera esclusivamente l'ultima istanza presentata.

Si precisa che:

- La proposta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'istanza, il concorrente accetta tutta la documentazione della procedura, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'istanza indica la forma di partecipazione e indica gli operatori riuniti o consorziati.

La proposta vincola il candidato per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle istanze le operazioni di valutazione siano ancora in corso, sarà richiesto ai proponenti di confermare la proposta di coprogettazione con validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta del Comune di Loano entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle proposte, l'ETS può effettuare una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto della proposta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede al Comune di Loano di potersi avvalere di tale facoltà ed in tal caso verranno indicate le modalità da adottare per operare la rettifica nel rispetto della segretezza della proposta, assegnando il relativo termine. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

14) SOCCORSO ISTRUTTORIO

E' ammessa la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del dlgs 36 del 2023 possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la istanza ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. In ordine alla proposta progettuale sarà possibile a cura della commissione formulare istanze di chiarimento. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile

Ai fini del soccorso istruttorio il Comune di Loano assegna al candidato un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta è possibile richiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione ed è sempre possibile chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'ETS è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'ETS invia la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione (ed eventuale procura) corredata da documento di identità del sottoscrittore debitamente sottoscritta
- 2) Privacy
- 3) Patto di legalità
- 4) Eventuale documentazione relativa a concordato, avvalimento o consorzio

Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato alla presente documentazione. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione al candidato.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso;
- gli atti con cui il Pubblico Ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del Giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

Il proponente dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta e adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione della proposta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal candidato che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo se dovuta. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

Privacy (modello allegato)

Documento della privacy in allegato sottoscritto digitalmente.

Eventuale documentazione relativa ad avvalimento, consorzio o altro

16. PROPOSTA PROGETTUALE DI COPROGETTAZIONE (OFFERTA TECNICA)

Il file OFFERTA TECNICA – proposta progettuale di coprogettazione contiene, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. una progettazione tecnica preliminare dei servizi offerti, costituita da un elaborato non superiore a 25 pagine (50 facciate) ivi compresi gli elaborati grafici, con carattere Arial 11 da cui devono emergere i seguenti elementi:

progetto di organizzazione del centro

qualità del progetto

esperienza maturata sul territorio

obiettivi di progetto e risultati attesi con la descrizione dettagliata delle modalità operative per la realizzazione del progetto

caratteristiche di innovatività del progetto

risorse umane impiegate nel gruppo di lavoro e eventuali risorse strumentali e finanziarie

modalità di coinvolgimento della consulta dei giovani, collaborazione con i servizi sociali per l'attuazione di progetti di sostegno alla disabilità, collaborazione con l'associazionismo locale

Tutta la documentazione costituente a proposta progettuale (offerta tecnica) deve essere sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del proponente o da un suo procuratore ovvero se sottoscritta in forma analogica corredata da un documento di identità in corso di validità.

17) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica firmata digitalmente (**o in metodo analogico corredata da un documento di identità del sottoscrittore**) viene predisposta compilando il modello allegato, indicando, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) importo annuo (compartecipazione economica richiesta all'ente)
- b) piano economico finanziario indicando altresì la compartecipazione economica che l'ETS intende sostenere direttamente ed evidenzia in modo dettagliato i costi della manodopera
Sono inammissibili le offerte economiche che superiori all'importo di compartecipazione massimo fissato dalla procedura

18) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte. E' composta da un numero dispari pari a n. 3 componenti, esperti nello specifico settore

cui si riferisce l'oggetto della procedura. In capo ai Commissari di gara non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito del Comune di Loano nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo: https://comuneloano.it/amm-trasparente/allegato-9-pna/?term_id=99

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti (progettazione preliminare) e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni

19) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI COPROGETTAZIONE

Il progetto è individuato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Componente	Punteggio massimo
Offerta Tecnica (progetto preliminare)	90
Offerta Economica (compartecipazione Comune)	10
Totale	100

Criteria di valutazione dell'offerta tecnica

Il progetto preliminare è costituita dai criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi e sub-punteggi. In totale saranno attribuiti fino a 70 punti:

Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
progetto di organizzazione del centro	Si prenderà in esame articolazione oraria proposta per le attività, l'elenco delle progettazioni suddivise per categoria di età e le modalità della loro programmazione	15
qualità del progetto	Attività e tematiche dei laboratori – modalità di declinazione dei pilastri della progettazione così come indicati dall'atto di indirizzo approvato dalla giunta comunale	15

<p>esperienza maturata sul territorio</p>	<p>Descrizione di simili/analoghe esperienze portate avanti negli anni sul territorio del Comune di Loano e/o del distretto socio sanitario finalese cui Loano appartiene</p>	<p>15</p>
<p>obiettivi di progetto e risultati attesi con la descrizione dettagliata delle modalità operative per la realizzazione del progetto</p>	<p>Strumenti e tecniche di gestione delle attività e modalità di coordinamento con i servizi del territorio</p>	<p>15</p>
<p>caratteristiche di innovatività del progetto</p>	<p>Elementi atti ad evidenziare come il progetto proposto intende portare innovazione nel contesto sociale di riferimento anche per quanto attiene il perseguimento di obiettivi a lungo termine</p>	<p>10</p>
<p>risorse umane impiegate nel gruppo di lavoro ed eventuali risorse strumentali e finanziarie</p>	<p>Personale che si intende destinare al progetto, curriculum coordinatore ed evidenza di eventuali risorse finanziarie e/o strumentali proprie che l'ETS intende portare nel progetto</p>	<p>10</p>
<p>modalità di coinvolgimento della consulta dei giovani, collaborazione con i servizi sociali per l'attuazione di progetti di sostegno alla disabilità e collaborazione con l'associazionismo locale</p>	<p>Si valuteranno le modalità di inserimento della consulta e delle associazioni del territorio nelle progettazioni e come si intendono coinvolgere i ragazzi disabili nelle attività proposte</p>	<p>10</p>

Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica

Per la valutazione delle offerte in relazione ai su indicati criteri, ai fini dell'assegnazione dei punteggi, ciascun commissario attribuirà discrezionalmente, per ognuno dei criteri di valutazione, un punteggio variabile ricompreso tra 1 e 7 così dettagliati:

7: ottimo

6: distinto

5: buono

4: sufficiente

3: parzialmente sufficiente

2: insufficiente

1: gravemente insufficiente

La Commissione procederà a calcolare, per ogni criterio, il punteggio complessivo sommando i singoli punteggi attribuiti dai componenti della Commissione ed effettuandone la media.

Si procederà poi alla somma dei punteggi totali ut supra ottenuti per addivenire al punteggio totale attribuito a ciascun concorrente per la parte tecnica.

Qualora nessuno dei concorrenti abbia ottenuto il punteggio massimo per la parte tecnica si procederà alla riparametrazione, attribuendo al concorrente che ha ottenuto il punteggio più elevato 90 punti e proporzionalmente si calcoleranno i punteggi da attribuire agli altri concorrenti secondo la seguente formula:

$$X_i = (90 * P_i) / P_{max}$$

dove

X_i = punteggio da attribuire al concorrente i esimo

90 = punteggio massimo offerta tecnica

P_i = punteggio ottenuto dal concorrente i esimo

P_{max} = punteggio massimo ottenuto da un concorrente nella valutazione dell'offerta tecnica

Criteri di valutazione dell'offerta economica

Tabella B - Offerta Economica

	ELEMENTO ECONOMICO	Punteggio Massimo
	Offerta più bassa tra quelle ammesse alla procedura	10

Quanto all'offerta economica:

al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso sarà assegnato automaticamente dalla piattaforma telematica il punteggio massimo (punti 10) mentre ai restanti concorrenti il punteggio sarà assegnato secondo la seguente formula matematica:

(offerta più bassa ammissibile x 10): offerta presa in esame

20) MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di coprogettazione si svolgerà nelle seguenti fasi:

FASE A – individuazione, a seguito della presentazione di manifestazione di interesse, del soggetto con cui sviluppare la coprogettazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande il Responsabile del procedimento con l'assistenza di due testimoni verificherà in apposita seduta pubblica che verrà comunicata ai candidati almeno 5 giorni prima la regolarità formale della documentazione amministrativa e le relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati al fine di individuare i soggetti che potranno essere ammessi alla procedura.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento :

- a) comunicherà agli interessati le eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990
- b) ad esito del subprocedimento di cui alla lettera precedente confermerà o meno il rigetto della domanda

Successivamente sempre in seduta pubblica della cui data e ora si sarà data comunicazione a tutti i concorrenti il Rup procede con l'apertura della offerta tecnica di ogni partecipante ammesso e ad accertare la conformità della proposta progettuale preliminare

Le proposte saranno messe quindi a disposizione della commissione giudicatrice che procederà in una o più sedute riservate alla valutazione.

Compiuta la valutazione delle proposte preliminari la commissione in successiva seduta pubblica provvederà all'apertura delle offerte economiche. Successivamente la commissione procede in seduta riservata a valutare il piano economico finanziario.

In successiva seduta pubblica verrà comunicato ai candidati il soggetto selezionato.

Il Promotore, qualora non risultasse aggiudicatario della procedura, ha la facoltà di esercitare il “diritto di prelazione” ed entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione ed ha la possibilità di adeguare la propria proposta a quella del soggetto selezionato ai sensi dell'art. 193, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 coinvolgendolo nella coprogettazione se del caso MEDIANTE LA COSTITUZIONE DI UNA ATI.

FASE B – Definizione del progetto esecutivo del servizio e discussione critica

In questa fase si parte dal progetto preliminare proposto dal soggetto selezionato e si procede ad una sua discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto esecutivo che individui nel dettaglio gli obiettivi da conseguire, gli elementi e caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorative del servizio, la definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra il Comune di Loano ed il gestore, i costi, i soggetti da coinvolgere in ATI e le rispettive competenze. Alla discussione partecipano per il Comune il responsabile del procedimento assistito dal responsabile del servizio e per il soggetto/i individuato/i il legale rappresentante o suo delegato che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico amministrativi, dei referenti indicati nel progetto.

In questa fase si provvederà a definire

Organizzazione per la realizzazione del progetto esecutivo

Definizione dei ruoli, compiti ed obblighi di ciascun partecipante

Definizione circa la realizzazione dei pilastri progettuali

Definizione della spesa sulle diverse attività

Definizione di tutto quanto necessario per la realizzazione del progetto

L'obiettivo è la stesura del progetto esecutivo in modo da realizzare in maniera efficace tutti gli obiettivi

Il Responsabile del procedimento o suo delegato svolgerà una funzione di conduzione del tavolo facilitando la collaborazione al fine di raggiungere l'obiettivo di concordare le attività progettuali, il piano economico, gli assetti organizzativi e il sistema di monitoraggio e valutazione.

Nell'ipotesi in cui il promotore e/o il soggetto selezionato interrompano la collaborazione il Comune di Loano si riserva di proseguire la progettazione con i soggetti che in graduatoria seguono con il miglior punteggio

La discussione deve tener conto di:

coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare alla proposta progettuale con gli indirizzi dell'amministrazione

definizione degli aspetti esecutivi

definizione delle prestazioni riferite al servizio ed allocazione delle risorse finanziarie

FASE C Stipula della convenzione con il soggetto selezionato al fine di avviare il servizio

L'ETS selezionato quale ente attuatore partner degli interventi ed attività (eventualmente in ATI con altri partecipanti) sottoscriverà la convenzione regolante i reciproci rapporti e nel caso in cui al progetto partecipino più soggetti gli stessi dovranno formalizzare i rapporti reciproci secondo le forme consentite dalla legge.

Il soggetto selezionato dovrà collaborare con l'amministrazione comunale per attivare la richiesta di funzionamento ed attivare il servizio entro 30 giorni dalla stipula della convenzione

21) REVISIONE

Il Comune di Loano si riserva di chiedere al soggetto gestore in qualsiasi momento la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere alla modifica, integrazione, diversificazione e riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e qualità delle offerte

La revisione della coprogettazione su richiesta del gestore è ammessa nei limiti delle previsioni di cui all'art. 120 dlgs 36/2023 e necessita l'attivazione di un tavolo di coprogettazione finalizzato ad approvare il piano di revisione.

22) SPESE CONTRATTUALI

La convenzione viene stipulata in forma di scrittura privata autenticata. Le spese sono a carico dell'ETS individuato come gestore.

23) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati forniti dai concorrenti, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati dal Comune di Loano esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del Dlgs.196/2003 e s.m.i. nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione

alla procedura selettiva. Il soggetto individuato quale partner verrà nominato quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR e del Dlgs.196/2003 e smi.

24) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.Marta Gargiulo gargiulo@comuneloano.it

25) RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria nei termini previsti dal codice del processo amministrativo di cui al dlgs 104/2010 e smi trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica

26) NORME DI RINVIO Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico trovano applicazione gli allegati allo stesso, le disposizioni di legge e regolamento, ove compatibili.

Si allega relazione tecnico illustrativa con indirizzi di progettazione approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 69 in data 9 luglio 2025